



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	GRAMMATICA DELLA MUSICA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50158-Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche
CODICE INSEGNAMENTO	15826
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/07
DOCENTE RESPONSABILE	GAROFALO GIROLAMO Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GAROFALO GIROLAMO Venerdi 10:00 13:00 Dipartimento di Scienze Umanistiche, sede di via Divisi 81-83.

DOCENTE: Prof. GIROLAMO GAROFALO

PREREQUISITI	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei parametri del suono (altezza, intensità, timbro), della notazione musicale, del tempo e del ritmo, delle scale, della tonalità e degli intervalli.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Le conoscenze acquisite consentiranno di possedere i fondamenti teorici e pratici della lettura ritmica e cantata, e di comprendere e riconoscere i fondamentali aspetti analitici relativi alle strutture melodiche e armoniche delle musiche nei suoi diversi generi.</p> <p>Autonomia di giudizio Le conoscenze acquisite consentiranno di perfezionare autonomamente la lettura ritmica e cantata, e di approfondire autonomamente la conoscenza di ulteriori aspetti della teoria musicale.</p> <p>Abilità comunicative Esporre con chiarezza e capacità di sintesi le competenze teoriche e pratiche acquisite, anche ai non addetti ai lavori.</p> <p>Capacità d'apprendimento Capacità di apprendimento adeguate affinché gli studenti possano proseguire i propri studi e le proprie ricerche in campo musicologico ed etnomusicologico, con particolare particolare riferimento all'analisi, all'armonia e al contrappunto.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale. La prova d'esame consisterà in un colloquio orale di carattere teorico-pratico. Essa sarà volta a verificare la conoscenza degli argomenti e delle questioni affrontate nel corso, sia attraverso un'esposizione orale, sia attraverso esemplificazioni pratiche di lettura (solfeggi ritmici, parlati e cantati) e di teoria (costruzione di scale e riconoscimento di intervalli e di tonalità).</p> <p>I criteri adottati per la valutazione della prova orale e degli elaborati scritti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Eccellente (30 e lode): eccellente conoscenza di tutti gli argomenti, eccellente proprietà di linguaggio orale nonché di lettura e di scrittura musicale, eccellente capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in maniera eccellente, con autonomia e senso critico, le proprie conoscenze per cogliere le interconnessioni fra i diversi argomenti affrontati e per individuare analogie e/o differenze fra i diversi aspetti teorici e pratici trattati durante il corso.- Ottimo (30): ottima conoscenza di tutti gli argomenti, ottima proprietà di linguaggio orale nonché di lettura e di scrittura musicale, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare ottimamente, con autonomia e senso critico, le proprie conoscenze per cogliere le interconnessioni fra i diversi argomenti affrontati e per individuare analogie e/o differenze fra i diversi aspetti teorici e pratici trattati durante il corso.- Molto buono (27/29): buona padronanza degli maggior parte degli argomenti, piena proprietà di linguaggio orale nonché di lettura e di scrittura musicale; lo studente è in grado di applicare molto bene, con autonomia e senso critico, le proprie conoscenze per cogliere le interconnessioni fra i diversi argomenti affrontati e per individuare analogie e/o differenze fra i diversi aspetti teorici e pratici trattati durante il corso.- Buono (24/26): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio orale nonché di lettura e di scrittura musicale; lo studente è in grado di applicare solo in misura limitata, con autonomia e senso critico ridotti, le proprie conoscenze per cogliere le interconnessioni fra i diversi argomenti affrontati e per individuare analogie e/o differenze fra i diversi aspetti teorici e pratici trattati durante il corso.- Soddisfacente (21/23): lo studente non ha piena padronanza degli argomenti dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze basilari, soddisfacente proprietà di linguaggio orale nonché di lettura e di scrittura musicale; lo studente possiede scarsa capacità di applicare autonomamente e criticamente conoscenze acquisite.- Sufficiente (18/20): minima conoscenza di base degli argomenti principali e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite.- Insufficiente: lo studente possiede una conoscenza del tutto insufficiente dei contenuti dell'insegnamento.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base della teoria musicale sia attraverso esercizi di solfeggi ritmici, parlati e cantati (opportunosamente illustrati e guidati dal docente), sia attraverso lo studio della natura delle scale, delle tonalità e degli intervalli.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con ampio ricorso a esercitazioni pratiche (solfeggi ritmici, solfeggi parlati e cantati, costruzione delle scale maggiori e minori,

	individuazione degli intervalli, individuazione delle tonalità).
TESTI CONSIGLIATI	<p>Testi da studiare per l'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Otto Karoly, La grammatica della musica, Torino, Einaudi, varie ristampe [prima ed. italiana 1969]: limitatamente alla Parte Prima: Suoni e simboli (dal primo capitolo Il suono: materiale della musica fino al decimo capitolo Intervalli, che nell'edizione del 2000 e successive ristampe corrispondono alle pagine 17-74). - Pasquale Bona, Metodo completo per la divisione, [qualunque edizione: Curci, Ricordi, Carish, etc.]: esercizi nn. 1-90. - Ettore Pozzoli, Solfeggi parlati e cantati: I corso, Milano, Ricordi, varie ristampe [prima ed. 1903]: solfeggi parlati esercizi nn. 1-40; solfeggi cantati esercizi nn. 1-45. <p>Ulteriore testo consigliato per esercitarsi sulla lettura ritmica e sui solfeggi parlati e cantati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Roberto Goitre, Cantar leggendo, Edizioni Suvini Zerboni, Milano, varie ristampe [prima edizione: 1972].

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	I parametri del suono (altezza, intensità, timbro).
2	La notazione musicale: pentagramma, chiavi, figure musicali, pause, punti, legature e corone.
1	Le nozioni di tempo e di ritmo.
10	Misure a quattro, tre, due tempi; misure composte e irregolari.
4	Le scale, il "circolo delle quinte", le note enarmoniche.
4	Le tonalità maggiori e minori. Il concetto di "modulazione".
4	Gli intervalli musicali: maggiori, minori, eccedenti e diminuiti.
3	Rivolti e "inversione" degli intervalli.
1	Indicazioni dinamiche e segni d'espressione.